



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 06/08/2020

L'anno duemilaventi, addì sei del mese di agosto, alle ore 9.00, presso la Sala Consiliare del Palazzo Comunale sita in Piazza G. Matteotti n.11, dietro invito diramato dal Presidente del Consiglio Comunale, Sig. Fabio Valentini in data 31/07/2020, prot. n. 19561, come integrato con prot. n. 19705 del 03/08/2020, si è riunito in seduta straordinaria - 1^a convocazione - il Consiglio Comunale, per trattare il seguente O.D.G.:

MOZIONI

INTERROGAZIONI

1. RIPIANO DISAVANZO DI GESTIONE ESERCIZIO 2019
2. RICOGNIZIONE ORDINARIA DELLE SOCIETA' E DEGLI ENTI PARTECIPATI DAL COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO D.L. 175/2016
3. FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE DENOMINATA "FONDAZIONE VULCI" - DOMANDA ADESIONE DELLA REGIONE LAZIO - PROVVEDIMENTI
4. RATIFICA VARIAZIONE DI BILANCIO N. 1/2020
5. RATIFICA VARIAZIONE DI BILANCIO N. 3/2020
6. ACCORDO TRANSATTIVO ECOLOGIA VITERBO – COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO (CASALE BUSSI)
7. SERVIZIO FARMACEUTICO E SERVIZIO DI SUPPORTO LOGISTICO APPROVAZIONE SCHEMI DI CONTRATTO DI SERVIZI E INDIRIZZI PER IL FUTUTO AFFIDAMENTO ALLA MONTALTO MULTISERVIZI SRL
8. L.R. N.8/2001 – L.R. 35/2003 E S.M.I. – PIANO PER L'ADEGUAMENTO DELLA RETE DI DISTRIBUZIONE DEI CARBURANTI – MODIFICA
9. SIG. BARZI LUCA - REALIZZAZIONE DI ANNESSI AGRICOLI E ALLOGGIO CUSTODE - APPROVAZIONE PUA
10. AZIENDA AGRICOLA LIBERATI OMBRETTA - REALIZZAZIONE ANNESSO AGRICOLO - RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO FABBRICATO ESISTENTE – APPROVAZIONE
11. SIG. BARILI RENZO- APPROVAZIONE PUA AI SENSI DELLA L.R. 38/99E S.M.I. PER MODIFICA ALTEZZA DI UN ANNESSO AGRICOLO AUTORIZZATO CON PDC N. 49/2016
12. SOCIETA' AGRICOLA PODERE GINESTRA DI FRANCESCO STRAZZA - APPROVAZIONE PUA AI SENSI DELL'ART. 57 DELLA L.R 38/99 E S.M.I. PER LA REALIZZAZIONE DI FABBRICATI AD USO RESIDENZIALE E AGRICOLO

Risultano presenti all'appello i seguenti Consiglieri:

		P.	A.			P.	A.
BENNI	Luca	si		VALENTINI	Fabio	si	



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



NARDI	Silvia	si	BERNACCHINI	Emanuele	si
CORONA	Giovanni	si	LUCHERINI	Alessandro	si
FEDELE	Marco	si	SACCONI	Eleonora	si
SOCCIARELLI	Emanuela	si	MAZZONI	Quinto	si
STEFANELLI	Ornella	si	CORNIGLIA	Francesco	si

Presenti n. 8

Assenti n. 4 (Fedele, Mazzoni, Sacconi, Socciarelli)

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio Comunale, Sig. Fabio Valentini.

Assiste il ViceSegretario Comunale, Dott. Antonino d'Este Orioles.

È presente in qualità di verbalizzante la Dott.ssa Mara De Angelis, Responsabile del Servizio Segreteria AA.GG.

Il Presidente del Consiglio, constatata la legalità del numero dei Consiglieri presenti, dichiara aperta la seduta alle ore 12.05.

Il Presidente del Consiglio **Valentini** comunica le assenze con giustificazioni ufficiali: Socciarelli e Mazzoni. Viene data lettura della comunicazione del Consigliere Mazzoni: *“Alla cortese attenzione del Presidente del Consiglio comunale Fabio Valentini. Con la presente io sottoscritto Quinto Mazzoni sono a comunicare che non potrò essere presente alla seduta del consiglio comunale indetta in data 6 agosto 2020 alle ore 9 per impegni di lavoro inderogabili. Chiedo che la presente venga letta durante la seduta”*.

Valentini comunica anche che il consigliere Mazzoni ha chiesto anche che le interrogazioni e le mozioni da lui presentate vengano rinviate al successivo Consiglio comunale.

MOZIONI

Il consigliere Corniglia dà lettura della mozione presentata, riguardante istituzione monumento naturale Oasi di Vulci.

Corniglia: “Questa mozione sono molto contento di presentarla, ha una storia abbastanza lunga, era già stata attenzionata alla maggioranza l'anno scorso poi per molteplici motivi si è interrotto il suo iter, la ripresento contando nell'approvazione all'unanimità perché sono convinto che questa è una buonissima



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



occasione per lo sviluppo del nostro territorio. Riguarda l'istituzione del monumento naturale dell'Oasi di Vulci".

Benni: "Questa è una mozione sul quale stiamo riflettendo e stiamo lavorando da molto tempo ormai. L'Amministrazione comunale ha già recepito questa mozione in maniera favorevole inoltrando già nei mesi precedenti una lettera indirizzata alla Regione dove chiediamo di mettere a punto le procedure e di inoltrarci tutta la documentazione necessaria affinché questa operazione possa essere calibrata su Montalto e andare a buon fine. Naturalmente sono a precisare che è volontà di tutta l'Amministrazione portare avanti questo tipo di progettualità con tutte naturalmente le analisi del caso in quanto, come diceva prima il consigliere Corniglia, l'area è di proprietà dell'ENEL e quindi come tale dobbiamo avere nei mesi successivi o nelle settimane successive a questo a questo impegno un confronto serrato sia con ENEL che con tutte le associazioni che comunque al momento rivestono incarichi di gestione o di concessione dell'area. Siamo d'accordissimo nella riqualificazione, rivalutazione e anche la rinominazione di quest'area perché comunque questo permetterebbe a quest'area, come diceva Corniglia, di accedere attraverso l'istituzione di questo nuovo soggetto giuridico a dei finanziamenti che porterebbero almeno ad una riqualificazione decorosa dell'area che attualmente è un po' lasciata a se stessa e quindi noi ci prendiamo l'impegno di votarla favorevolmente in quanto già la lettera che abbiamo fatto in precedenza andava in questa direzione. Mi preme dire che è stato fatto anche a breve un incontro con la Regione Lazio, attraverso un funzionario appunto della Regione Lazio, per avviare tutte quelle documentazioni e procedure che porteranno poi a verificare se ci sono le fattibilità per portare in porto questo progetto. Quindi siamo favorevoli a questa mozione nella speranza che tutto si risolva nel più breve tempo possibile e vada a buon fine e non rimanga una semplice proposta come è successo nel 2003 fino ad oggi".

Corniglia: "Anche perché se non erro adesso è della provincia mi sembra la competenza per quanto riguarda la manutenzione".

Benni: "Sì, assolutamente sì, è della provincia per quanto riguarda le manutenzioni, ma l'area rimane sempre di proprietà dell'Enel e quindi comunque questo triangolo di confronto va sempre fatto. Sì, comunque la provincia ormai sono anni che ha preso in carico la supervisione di quest'area e si confronta una volta col Wwf, una volta con la Lipu, una volta con l'ATC, quindi i problemi all'interno sono proprio perché non c'è una chiara regolamentazione di un di un'area che è un'area eccezionale che va sicuramente riqualificata".

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la mozione presentata.

- *Consiglieri presenti n. 8*
- *Consiglieri assenti n. 4 (Fedele, Mazzoni, Sacconi, Socciarelli)*
- *Consiglieri votanti n. 8*
- *voti favorevoli n. 8*
- *voti contrari n. ===*
- *astenuiti n. ===*



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la mozione presentata.

D'Este Orioles: "C'è ancora una mozione presentata dai Consiglieri Socciarelli e Fedele del Gruppo Misto che vista l'assenza di entrambi i Consiglieri viene rimandata al prossimo Consiglio comunale".

Corniglia: "Scusate erano due le mozioni del Gruppo Misto, una non so se è stata inviata una PEC ieri dalla consigliera Socciarelli, che praticamente ho firmato anch'io e vi chiedeva se era possibile chiaramente inserirla e discuterla, la presento io, quella che riguarda l'inserimento del progetto Centro autismo Montalto nell'ambito della gestione del palazzetto dello sport".

D'Este Orioles: "Allora, Consigliere, purtroppo non è possibile discuterla in questa sede perché la mozione è stata presentata nel mese di giugno, mi pare, o luglio ed è a firma di Fedele e Socciarelli, quindi non è ammissibile la trattazione di questa mozione in questa sede".

INTERROGAZIONI

D'Este Orioles: "In merito alle interrogazioni, faccio presente al Consiglio comunale che numerose delle interrogazioni presentate, in questo nel caso specifico del Consigliere Corniglia, molte di queste non saranno discusse, poiché non si configurano come interrogazioni ma piuttosto come accesso agli atti, di conseguenza molte di queste sono risolvibili, tra virgolette, accedendo al portale istituzionale dell'ente e andando a reperire nell'archivio dell'albo pretorio o addirittura nell'albo pretorio la documentazione oggetto appunto della mozione. Ci saranno invece delle interrogazioni che sono ammissibili e risponderanno chiaramente gli assessori di riferimento e il vicesindaco direttamente".

Corniglia: "Mi dice quali sono quelle cassate? Poi su questo aspetto allora c'ho da fare alcune riflessioni perché qui mi si dice che devo fare accesso agli atti, allora che gli accessi agli atti però trovino risposta. Non deve essere chiaramente un battibecco tra me e lei, ci mancherebbe, perché qui io sto discutendo soltanto come mai viene tolta a un Consigliere comunale la possibilità di fare un'interrogazione orale visto che non ha risposta nell'interrogazione scritta o che magari dall'accesso atti, perché poi sapete benissimo che gli accessi agli atti che faccio innanzitutto sono sempre ben definiti come dice il regolamento e poi perché non trovo adeguata documentazione magari perché non sono pubblicati gli allegati o qualsiasi altra cosa, per cui diciamo vorrei sapere quali sono queste interrogazioni che sono state cassate".



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



D'Este Orioles: “Allora glielo dico subito. Abbiamo l’interrogazione con oggetto “Regione Lazio fondi per gestire spiagge libere e il lungomare in tutta la prossima stagione balneare”. Qui ci sono tutti gli atti determinativi di impegno di spesa su come sono stati destinati i fondi che la Regione Lazio ha mandato per lo sviluppo e il ripristino delle attività nel litorale laziale. Mi risulta che non è discutibile oggi la “variante Eurospin” perché poi il vicesindaco ci dirà per quale motivo. Non è ammissibile quella con all’oggetto “servizio raccolta rifiuti” anche perché all’albo pretorio c’è il contratto stipulato quindi tutte le attività che lei richiede in questa interrogazione sono ben descritte nel documento di che trattasi. Per quanto riguarda la “servizio raccolta e smaltimento rifiuti” questa è parzialmente ammissibile anche perché l’acquisto della macchina mangiaplastica è già stato installato, sul sito istituzionale del Comune ci sono gli atti determinativi che vanno a determinare appunto il costo sostenuto dal Comune per il conferimento in discarica, quindi ci sono dei punti in questa interrogazione che sono risolti, tra virgolette. Poi quella con “regolamentazione accesso spiagge libere” anche questa l’allegato A del regolamento è stato consegnato brevi mano, mi viene detto dalla Segreteria, per quanto riguarda il resto anche in questo caso ci sono pubblicate le determinazioni di impegno di spesa relativo. “Lavori messa in sicurezza fiume Fiora”, questa purtroppo riguarda la Regione, sono delle aree credo di proprietà dell’ARSIAL, quindi comune non ha voce in parola su questa attività. “Vulci Festival on the Beach”, tutta la documentazione richiesta è pubblicata all’albo pretorio. Quindi rimangono discutibili il servizio cimiteriale a cui risponderà il Vice Sindaco, i lavori del lungomare Harimne a cui risponderà il vicesindaco, rimane viale dei Pini Pescia Romana a cui risponderà il vicesindaco, potabilità dell’acqua risponderà il vicesindaco, il servizio raccolta e smaltimento rifiuti che, parzialmente risolto, per la parte non risolto risponderà il vicesindaco, cavalcaferrovia strada delle Murelle risponderà il vicesindaco”.

Interrogazione su Cavalcaferrovia Strada delle Murelle

Corniglia: “La domanda è molto semplice, chiedo di conoscere le motivazioni che hanno impedito fino ad oggi di avere la piena fruibilità dell’opera in oggetto. Le interrogazioni, faccio presente al Consiglio comunale, che la maggior parte, quasi la totalità, sono state redatte il 7 giugno in previsione del Consiglio comunale del 10, che era molto scarso se ve lo ricordate, come argomentazioni, importanti sicuramente ma erano mi sembra uno o due punti all’ordine del giorno, poi per diversi motivi anche perché chiaramente uno non è che sa quando può essere indetto il Consiglio comunale per cui erano state presentate a suo tempo. Capisco anche, e accetto alcune, però alcune, osservazioni del Segretario perché chiaramente qualche domanda ha già trovato risposta nel tempo, dal 7 giugno ad oggi son passati quasi due mesi. Iniziamo proprio dal cavalcaferrovia, se il vicesindaco mi può spiegare quali sono i motivi ostativi alla piena fruibilità del cavalcaferrovia”.

Benni: “Con riferimento all’oggetto e al sopralluogo tecnico, non avendo riscontrato il dovuto intervento della competente RFI, perché la competenza del cavalcavia è delle Ferrovie dello Stato si ravvede quanto segue: sul terrapieno immediatamente a ridosso della sede stradale all’innesto tra la struttura verticale e la soletta orizzontale si è creata una voragine molto profonda messa in sicurezza con transenne. Tutti e quattro i



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



terrapieni laterali presentano evidenti fenomeni di livellamento e in un caso dell'apertura di un ulteriore varco. L'impalcato del ponte presenta avvallamenti longitudinali determinati dallo scivolamento verso l'esterno con la conseguente diversificazione delle quote del piano stradale. I frontalini sono completamente compromessi con distacco generalizzato del copri ferro. I parapetti anch'essi collaboranti con la struttura principale sono assolutamente disassate completamente rispetto alla stessa e molto degradati con conseguente pericolo di caduta delle macerie sulla sottostante ferrovia. In tutti i nodi sono presenti significative infiltrazioni. Non è stato possibile verificare lo stato di mantenimento dell'estradosso accessibile alla sede ferroviaria. L'interdizione ad oggi visibile con conseguente necessità di riconsolidamento e messa in sicurezza dell'intera struttura ha portato appunto a questo tipo di progettualità".

Corniglia: "Questo infatti fa parte, diciamo la parte iniziale, che risale all'agosto 2018, però il discorso mio era questo, che poi se volete lo mettiamo anche agli atti e lo alleghiamo al verbale, c'è una comunicazione di RFI, indirizzata anche a me, proprio su una su una richiesta specifica, ve ne do lettura: "Con riferimento alla vostra nota del 17 luglio 2019, la segnalazione del signor Corniglia, si evidenzia che Rete Ferroviaria Italiana ha già comunicato al Comune di Montalto di Castro - la data è il 5 agosto 2019 - che le criticità segnalate si riferiscono esclusivamente alla parte stradale dell'attraversamento e che pertanto la competenza manutentiva spetta esclusivamente al Comune di Montalto di Castro quale proprietario e gestore della viabilità e fa riferimento a un decreto legislativo 285 del 30 aprile 92 e l'articolo 14 della direttiva del Ministero dei trasporti infrastrutture del 25 agosto 2004. Inoltre è stata inviata più volte richiesta all'Amministrazione comunale di sottoscrizione di apposita convenzione che regolamentasse in maniera univoca le competenze manutentive degli attraversamenti presenti sul territorio. Questo a me interessava capire. Capisco che da una parte si riferisce al famoso crollo del ponte di Genova, quando fu chiesto dal ministero di fare un monitoraggio delle infrastrutture a rischio nei vari Comuni, però poi su Ferrovie dello Stato, stante questa risposta, che azioni fa il Comune? Cioè, la cita in giudizio? Che azioni sono state fatte per mettere Rete Ferrovie Italiane di fronte alle sue responsabilità che voi imputate a rete Ferrovie Italiane. Se c'è intenzione dell'Amministrazione comunale di citarlo in giudizio oppure se questa soluzione troverà prima o poi un suo svolgimento tenendo presente anche in questo in questo contesto, in questo periodo di tempo, che si è inserita anche la manifestazione di interesse del marzo di quest'anno in cui appunto veniva fatta richiesta a professionisti di partecipare nell'organizzazione nell'ambito dei lavori progettuali per la rimessa in funzione dell'attraversamento viario".

Benni: "Quello che io ho detto è esattamente quello che era scritto nella tua nota. In quella delle Ferrovie è stato riscontrato perfettamente Ferrovie dice quello che è la sua verità. Noi naturalmente, siccome siamo responsabili, non dico di quello che sta succedendo, ma siamo responsabili, persone con una responsabilità interna interiore e forte, ci preoccupiamo della sicurezza dei cittadini, quindi la prima cosa che abbiamo fatto, che stiamo facendo e che poi continueremo a fare è quello di mettere in sicurezza l'area e la viabilità e lo abbiamo fatto attraverso gli interventi che dettagliatamente vi ho appena esposto. Dopodiché c'è un progetto esecutivo e abbiamo fatto il bando di cui tu hai parlato, perché ci preoccupiamo che questa cosa venga comunque messa a posto, perché le diatribe tra enti lasciano il tempo che trovano e poi vediamo quello che succede quando uno dice che è colpa dell'altro ma poi in realtà chi ci rimette è il cittadino, e andremo avanti



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



con la messa in sicurezza della viabilità e della sicurezza stradale, dopodiché naturalmente il Comune, che sa bene quali sono le proprie competenze e quali sono le competenze di Ferrovie dello Stato, naturalmente dalla parte nostra farà tutti i passi necessari per eventuali danni nei confronti delle Ferrovie, qualora vengano ravvisati. Però la cosa principale è che il Comune si è mosso per mettere in sicurezza l'area e per fare un progetto e attuare quelle opere che sono necessarie. Questa è la cosa più importante che penso che il Consiglio comunale all'unanimità debba riconoscere”.

Corniglia: “Infatti questo nessuno lo mette in discussione, l'interrogazione era più volta a un crono programma, a capire qual era la futuribile apertura di quell'arteria che è fondamentale, che è una delle due vie di uscita dalla Marina”.

Interrogazione variante Eurospin

Corniglia: “Come mai ad oggi ancora non è aperta?”.

Benni: “Nessun tipo di causa, il problema è come al solito tecnico, mancava alcune integrazioni che sono arrivate e stata presa in carico, il collaudo credo che venga fatto, qui c'è il tecnico, l'architetto Luciani, credo che il collaudo venga fatto tra oggi e domani proprio dall'architetto Luciani e poi rimane solo da togliere le transenne e far circolare i veicoli in piena sicurezza, in piena tranquillità, qui c'è anche il Comandante della Polizia locale ci coordineremo con l'architetto Luciani e il Comandante della Polizia locale per andare a togliere le transenne, farà l'ultimo sopralluogo il Comandante e apriamo la strada. Mancavano solamente due integrazioni, sono arrivate, il Comune ha tutte le carte a posto, la lottizzante ha sistemato tutto quello che a livello tecnico era necessario, e ora l'architetto Luciani provvederà al collaudo dell'opera”.

Interrogazione Viale dei Pini

Corniglia: “Chiedo di sapere se il passaggio della strada dalla provincia di Viterbo al Comune di Montalto di Castro si è concretizzato, perché avevo letto delle dichiarazioni in proposito e di conseguenza se la strada rientra effettivamente in patrimonio del Comune se sono previsti lavori di manutenzione della stessa e quando sono stati svolti gli ultimi lavori di manutenzione del manto stradale”.

Benni: “Qui volevo fare un appunto Francesco perché, nell'ottica della massima collaborazione mi piacerebbe che il Consiglio comunale fosse collaborativo sempre in tutto come ci siamo detti più volte. Noi abbiamo fatto una grande operazione per quanto riguarda il viale dei Pini di Pescia Romana perché ci siamo adoperati in sinergia con la provincia dopo decenni di assoluta passività da parte della provincia sotto tutte le amministrazioni, per la gestione e la manutenzione di un viale che è completamente abbandonato da decenni. Ci siamo adoperati e ci siamo messi in moto per un semplice motivo, perché gli unici che sono intervenuti sempre con manutenzioni straordinarie in quanto, per lo stesso discorso delle ferrovie vale quello del viale dei Pini, è stato il Comune e soprattutto la nostra Amministrazione, l'Amministrazione Caci dal



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



2012, perché nei vent'anni precedenti non ricordo interventi fatti. L'ultimo intervento fatto nel viale dei Pini non è stato fatto dal Comune, è stato fatto dalla provincia su una sollecitazione fortissima da parte del Comune che minacciava la chiusura del viale perché era assolutamente improponibile la viabilità e la sicurezza, dopo mille relazioni che il comandante Ricci e l'ufficio Lavori Pubblici e Viabilità ha fatto nel tempo. Questo intervento, che fu fatto nel 2013 se non ricordo male, ha portato dopo sette anni a un nulla di fatto, perché se oggi qualcuno transita il viale dei Pini a Pescia Romana, trova la stessa situazione del 2013. Noi abbiamo lavorato molto anche grazie all'aiuto del consigliere Valentini, provinciale parlo, e siamo riusciti, dopo una collaborazione forte col Presidente, a farci deliberare in Consiglio provinciale la cessione, con la conseguente declassificazione della strada da strada provinciale a strada comunale. Ora tu sai benissimo, essendo attento e preparato, che la domanda si risponde da sola, non è passata di proprietà del Comune perché altrimenti tu saresti stato uno dei consiglieri comunali che avrebbe alzato la mano o non avrebbe votato, perché va portato in Consiglio comunale la presa in carico della strada, non lo decide la Giunta o lo decide Luca Benni o il Sindaco, quindi la strada non è passata di proprietà del Comune è una strada provinciale a tutti gli effetti, è stata avviata una procedura di passaggio da strada provinciale a strada comunale e il primo passaggio, quello della provincia in Consiglio provinciale è stato effettuato. Perché non l'abbiamo ancora presa in carico? Perché noi siamo ente pubblico e l'ente pubblico di solito viene spinto, gli viene dato l'input dal Governo di alienare più beni possibile patrimoniali, perché questo è l'indirizzo ministeriale, meno spese, meno patrimonio, meno manutenzioni, più economia. Questa è una cosa diversa, noi ce la prendiamo in carico perché sappiamo benissimo che se non lo facciamo noi fra poco dovremo chiudere quel viale, anzi dovrebbe essere già chiuso se veramente uno volesse fare il pignolo, è che purtroppo la viabilità poi ha delle regole sovraordinate che il Comandante Ricci ci insegna, e che sono quelle della viabilità alternativa. Siccome le viabilità alternative non ci sono, dobbiamo prendere al momento quello che abbiamo. Quindi quando sento dire anche da qualche collega del Consiglio comunale, non è il tuo caso, che cade dal pero pensando che questa strada è uscita oggi che ci sono le buche, non sa perché non l'abbiamo presa, non segue perché non viene chiusa, cioè allora io dico facciamolo seriamente questo lavoro di Consigliere comunale, non facciamo strumentalizzazioni fini a se stesse. Detto questo, noi siamo pronti per prendere in carico il viale, ma non possiamo prendere un viale dei Pini in carico in condizioni di meno 300.000 euro di intervento, perché la Corte dei Conti domani mattina ci chiama tutti e ce li fa pagare a tutti, perché un bene, quando viene preso in mano, viene preso e consegnato come bene che sia in sicurezza. Quindi noi abbiamo chiesto al Presidente della provincia, con il quale avremo un appuntamento in questa settimana, di consegnare il viale dei Pini in condizioni accettabili, quindi fruibile e viabile, di fare un intervento, una volta nella vita che la provincia si ricordasse di Montalto di Castro, e ripeto non trattasi di questa Amministrazione o di quella che c'era prima, si tratta di tutte le Amministrazioni, perché certi interventi per essere fatti devono essere sollecitati in una maniera incredibile e alcuni non vengono nemmeno presi in considerazione. Qui abbiamo bisogno che la provincia venga, rimetta il viale in condizioni di sicurezza e di viabilità, dopodiché il Comune lo prende tranquillamente, e a quel punto decide se fare il viale dei Pini d'oro, d'argento, lasciarlo in quel modo o fare le scale mobili. Però, fondamentalmente, non possiamo prendere un bene che sia già una perdita per il Comune, perché noi, prendendolo in carico, tu sai



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



benissimo che oggi votiamo e fra un minuto il comandante Ricci, che a quel punto diventa veramente responsabile a pieno titolo della sicurezza stradale, perché è anche un bene patrimoniale del Comune, chiude dall'inizio alla fine e a quel punto ci troviamo senza una viabilità e con un disastro, soprattutto in questo periodo, notevole, oltre che un disagio enorme. Quindi questa è la motivazione per il quale abbiamo accelerato la procedura, perché siamo in contatto da tempo con la provincia, abbiamo chiesto più soluzioni alla provincia, abbiamo detto mettiamoci seduti e capiamo come possiamo prendere anche in queste condizioni facendo noi l'intervento, però deve essere quantificato con qualcosa di alternativo che ci dica okay vi mettiamo nelle condizioni di farlo perché poi cediamo un altro bene, facciamo qualcos'altro. Cioè noi dobbiamo dare contezza alla Corte dei Conti, oltre che in primis al Consiglio comunale e a voi tutti, perché questo non votarlo all'unanimità sarebbe da pazzi, avere contezza di quello che dobbiamo assolutamente fare a livello di regolarità contabile con il nostro front office che purtroppo, dico purtroppo, è la Corte dei Conti perché poi alla fine arriva tutto".

Corniglia: "Questo riguarda anche la manutenzione delle alberature, è sempre provinciale?"

Benni: "Io quando ho parlato di viale dei Pini parlo della carreggiata stradale intesa come viabilità stradale, quindi marciapiede, banchina e pini, soprattutto, sicurezza delle alberature e poi manto stradale, arriveremo al punto che, naturalmente poi la sicurezza prima di tutto, faremo la procedura della ferrovia? Non lo so, però siamo arrivati proprio a un limite, dopodiché non possiamo più aspettare, in un modo o nell'altro interverremo".

Corniglia: "Bè, sarebbe un gesto abbastanza forte questo, da un punto di vista politico, arrivare a chiudere".

Benni: "Ripeto quello che ti ho detto prima, io vorrei evitare di fare politica sulla testa dei cittadini perché chiudere il viale dei Pini a Pescia Romana vuol dire chiudere la viabilità di Pescia Romana, perché l'unica via d'accesso è l'Imposto".

Corniglia: "Io stavo guardando le ordinanze relative a Pescia Romana, sulla potabilità dell'acqua per quanto riguarda il territorio Pescia Romana a sud della strada statale Aurelia. Volevo sapere, ho visto un'ordinanza del 30 gennaio 2015 che è stata poi revocata il 20 febbraio dello stesso anno, però ce n'è una del 24 giugno 2016 che non ha la revoca. Volevo sapere, da un punto di vista di salubrità dell'acqua è tutto a posto? L'ordinanza rimane sempre in vigore?"

Benni: "Per quanto riguarda l'ordinanza è sempre vigente, perché abbiamo dobbiamo effettuare un lavoro molto importante che verrà effettuato quest'anno, è stato approvato il bilancio, abbiamo messo i soldi a bilancio per effettuare il lavoro di sistemazione del pozzo che c'è a Borgo Vecchio e quindi poi la potabilizzazione dell'acqua verrà ripristinata. Questo intervento è importantissimo perché le analisi devono ritornare perfette per poter togliere l'ordinanza quindi fino a quando non effettuiamo questo lavoro lasciamo l'ordinanza in piedi".

Corniglia: "Di fatto l'acqua che esce dai rubinetti in questo territorio non può essere usata per uso alimentare".

Benni: "Sì. L'ordinanza è ancora in vigore e sarà revocata a breve, perché devono essere fatti interventi di potabilizzazione al pozzo di Borgo Vecchio, come dicevo, perché le condotte sono state corrose dalle correnti galvaniche presenti. C'era stata la possibilità di togliere l'ordinanza ma le ultime analisi che abbiamo



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



fatto, queste correnti galvaniche hanno prodotto dei valori che sono leggermente più alti, parliamo di leggermente più alti, non parliamo di grandi valori preoccupanti, però tu sai benissimo che devono essere regolari, precisi al di sotto, altrimenti non togliere un'ordinanza tanto per toglierla”.

Interrogazione “I lavori della foce del Fiora”

Corniglia: “Era semplicemente in relazione alla presenza, quando fu fatta quella riunione al circolo nautico, c'era anche la presenza del vicesindaco, però il discorso mio era che, stante anche la preoccupazione di tutto l'indotto che c'è lì, delle attività commerciali, era capire le attività di esproprio dei terreni che sono state iniziate e che tipo di conseguenze ha sull'aspetto produttivo. La domanda principalmente è questa, niente di tecnico, perché è una zona estremamente importante su cui c'è l'interesse della popolazione, ecco perché la porto in Consiglio comunale, il mio non è un lavoro di ispezione, chiariamoci, non è che il detective del caso, io chiedo delle informazioni maggiori di modo che la cittadinanza possa essere spero rassicurata su quello che è il futuro”.

Benni: “Per precisazione, Francesco, non è che non si risponde a questa perché, come dici te, uno vuole fare anche dalla parte nostra i puntigliosi, assolutamente no, è proprio perché è un'opera completamente a carico della Regione, che noi, come te, come i diportisti, come qualsiasi associazione o i frontisti, noi siamo nella condizione di soggetti non protagonisti quindi quello che è l'iter procedurale non riguarda noi. Noi interveniamo come ente, naturalmente siamo in costante contatto con l'assessore Alessandri e l'ufficio lavori pubblici della Regione Lazio e la Protezione civile perché questo progetto, se tu ben ricordi, è un progetto che nasce dalla Protezione civile in collaborazione con l'ARDIS, poi scivola un po' ai lavori pubblici ma è fondamentalmente non riguarda nessun aspetto, nessun angolo, una competenza nostra. Noi naturalmente siamo in costante contatto con loro perché è un'opera talmente importante e di impatto che non lasciamo correre così, però ci siamo resi conto che, io soprattutto anche sono stato invitato come molti altri, ma come soggetto così, invitato informalmente a quella riunione, quando si sono agitati perché hanno saputo che iniziavano, erano iniziati gli espropri, e i lavori dovevano iniziare invece poi sono stati prorogati, l'inizio dei lavori, a settembre, ottobre, non prima, proprio per questo mi rendo conto, proprio anche a seguito di queste riunioni, che forse ci vuole una sinergia diversa. Quando si parla e si dice che si voglia costruire un percorso insieme ma poi il percorso ognuno lo fa per conto suo, allora forse il Comune è giusto che faccia il Comune e faccia il percorso proprio. Massima collaborazione con tutti qualora sia collaborazione, quando la collaborazione viene detta davanti e poi dietro si fa un'altra cosa come è successo, perché poi ognuno fa i propri ricorsi come è giusto che sia, ognuno fa le proprie riunioni come è giusto che sia, il Comune è giusto che si muove come da Comune per quello che ritiene più opportuno. L'opera è impattante, l'opera la conosciamo benissimo, noi ci siamo confrontati con tutti, siamo in confronto continuo anche con l'assessorato e la ditta che dovrà costruire per cercare di capire tempi e modalità. Quando c'è qualcosa di importante da decidere o che avremo la possibilità di decidere discrezionalmente o possiamo modificare, sarà nostra premura attraverso la conferenza dei capigruppo e una riunione con i soggetti interessati,



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



frontisti, metterla in atto sicuramente, non mancheremo”.

Corniglia: “Una cosa magari che volevo sapere era se, a livello proprio informativo, il progetto esecutivo può essere pubblicato anche sul sito del Comune, a livello proprio di informazione”.

Benni: “Questa è una cosa che abbiamo chiesto pure noi ma riguarda la Regione quindi dovremmo chiedere a loro”.

Corniglia: “Non è secretato, però, chiaramente”.

Benni: “No, no, non credo, assolutamente, il progetto esecutivo è pubblico, e in quanto pubblico è visibile, accessibile, richiedibile da tutti, anche perché questa è un’opera di carattere, di interesse forte, grande e quindi anche un semplice cittadino che non ha la casa di fronte, può chiedere di poter intervenire per delle osservazioni”.

Interrogazione “Lavori del lungomare”.

Corniglia: “Chiedo di conoscere le motivazioni del ritardo dei lavori di sistemazione e riqualificazione Lungomare Harmine - lotto 2”, perché come da cartello lavori viene indicato come consegna lavori 19 dicembre 2019 e ultimazione lavori il 28 marzo 2020. Quali sono le motivazioni che hanno determinato questa situazione?”.

Benni: “Le motivazioni naturalmente Francesco sono di natura tecnica, intanto i lavori sono stati sospesi perché con la stagione, sempre per problemi di sicurezza e viabilità sono stati sospesi, il ritardo dei lavori sicuramente è stato un ritardo tecnico, il lavoro è importante e quindi per non incorrere in errori e in problemi di natura sia tecnica che magari amministrativa si sono un po’ prolungati. Però al momento sono stati sospesi, messi in sicurezza tutta l’area, proprio per permettere la stagione estiva visto che i problemi sono stati già tanti e le nostre attività produttive già devono affrontare un deficit notevole per quello che abbiamo passato e stiamo passando ancora con il Covid. Qualsiasi altra natura di intervento, di fermo, di limitazione per quanto riguarda i lavori di carattere tecnico naturalmente l’architetto Troiani è a disposizione”.

Corniglia: “Quindi si pensa quasi sicuramente di ripartire dopo il periodo estivo”.

Benni: “Assolutamente si”.

Interrogazione Regione Lazio

Corniglia: “Come sono stati impiegati i 304.502 euro della Regione Lazio per quanto riguarda le operazioni relative al contenimento della pandemia?”.

Benni: “Il segretario comunica che questa non viene accettata, ma il dettaglio c’è tranquillamente, poi gli uffici dovranno anche dettagliare come è successo per il bonus, che ti abbiamo dato tra l’altro brevi mano con il dottor Esposito”.

Corniglia: “Ok”.



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



Interrogazione rifiuti

Corniglia: “Io ho un’interrogazione scritta del 17 maggio, anzi sono due, con le quali chiedo risposta scritta, che sono in parte due domande riportate poi anche nell’interrogazione orale. Il discorso che io faccio notare, al di là della polemica sterile, non vorrei che qua l’accesso agli atti e le interrogazioni scritte fossero prese come attività ispettiva, invece è richiesta di informazioni. Capisco anche tutti i problemi che ci sono stati, non punto il dito addosso a nessuno, anzi ringrazio sempre gli uffici per la loro collaborazione, però ecco se rivolgo questa domanda in Consiglio comunale c’è un perché, fermo restando che poi alcune domande, trattandosi di un’interrogazione del 7 giugno, hanno trovato poi risposta nel tempo. Più che altro a me mi interessava sapere il tema delle, siccome è un argomento lungamente dibattuto, di grande interesse pubblico, il tema per quanto riguarda le sanzioni amministrative per le foto trappole”.

D’Este Orioles: “Questa è quella che inizialmente abbiamo detto che era parzialmente ammettibile. Voglio un attimo sottolineare il fatto che non ci sono assolutamente problemi da parte degli uffici e mi sento di dire questo perché chiaramente nella mia funzione in questo momento di Segretario e poi di responsabile, non abbiamo nessun timore che le vostre attività di accesso agli atti o di interrogazioni possano configurarsi come attività ispettive, assolutamente no. È un vostro diritto esercitarle, è un nostro dovere rispondere. L’unica cosa su cui abbiamo sempre messo l’attenzione e abbiamo sempre chiesto, che gli accessi agli atti vengano fatti come prevede la norma, cioè non si può fare un accesso agli atti su un’attività intenzionale, non si può fare un accesso agli atti su delle attività che sono di dominio pubblico, quindi pubblicate sul sito istituzionale dell’ente, esiste la 33 del 2013, che è la trasparenza, l’anticorruzione, ci obbliga a pubblicare qualsiasi cosa, che sia un atto determinativo, che sia deliberativo, che sia un’ordinanza sindacale, che sia un impegno di spesa, che sia una liquidazione, quindi tutto ciò che transita dagli uffici e che comunque diventa atto definitivo è pubblicato sul sito dell’ente, basta semplicemente andare all’albo pretorio e andarsi a cercare quello di cui abbisogna. Se poi, come ho sempre detto, de visu o anche per iscritto, qualche Consigliere ha difficoltà ad accedere al portale, l’ufficio o gli uffici sono a disposizione per eventualmente svolgere questo tipo di attività insieme. C’è anche da dire un’altra cosa: che la legge e numerose sentenze, non in ultimo del Consiglio di Stato, pongono dei limiti all’accesso agli atti qualora questi comportino oneri in termini economici, quindi fotocopie, dispendio di danaro, eccetera eccetera, o aggravino gli uffici di lavoro che non si può fare, perché si interrompe l’attività istituzionale del lavoro, quindi quella prevista dal contratto collettivo e dalle attività di mansione eccetera eccetera, per dare risposte agli accessi agli atti. Quindi, in questo caso ci sono dei limiti, per il resto non abbiamo nessun timore di mettere a disposizione nulla, anche perché già lo facciamo di default considerato che quando apponiamo le nostre firme automaticamente vanno a finire sul sito dell’ente. Allora, per quanto riguarda la parziale ammettibilità di questa interrogazione sul servizio raccolta rifiuti, abbiamo il Comandante, il quale ci può dire quante sanzioni sono state elevate, e per quanto riguarda le attività relative ai portarifiuti a Montalto Marina, penso che possa rispondere sempre il Vice Sindaco”.

Ricci: “I numeri sembrano pochi ma in realtà abbiamo fatto un lavoro e approfittato dell’occasione per



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



ringraziare il personale che ha preso a cuore questo tipo di controllo, abbiamo fatto un lavoro molto molto accurato e a fronte di migliaia e migliaia di rilevamenti effettuati è stato possibile inviare soltanto, al momento, 95 verbali per circa 5000 euro di sanzioni amministrative. Perché dico questo, perché la fototrappola funziona in una maniera abbastanza particolare: se non hai l'inquadratura sicura, se la targa non è leggibile, se non vedi la persona, se il fotogramma è sfocato, non lo puoi contestare, perché poi è un continuo via crucis al comando di gente che chiede l'accesso agli atti per vedere il filmato e la fotografia. Attualmente sono in funzione 20 fototrappole, 5 che facevano parte dell'appalto della Paoletti e 15 che l'abbiamo installate noi come Amministrazione comunale e stiamo andando avanti ancora con ulteriori installazioni e stiamo valutando anche l'acquisto di una telecamera portatile tipo valigetta da mettere a spot proprio per stroncare questo fenomeno. Però devo dire che, contrariamente all'apparenza, i risultati nei posti che sono controllati, le scariche sono nettamente diminuite, quindi è un sistema efficace. È un sistema complicato perché non possiamo salire noi personalmente sulla piattaforma perché non è compito nostro, io sono in continua trattativa con le ditte e chiaramente quando poi si deve dialogare con le ditte per trovare il giorno disponibile per fare il prelievo, la mattina stessa ti chiamano perché hanno avuto un inconveniente e devi spostare di qualche giorno, però è un sistema perfezionabile, ci stiamo lavorando sopra, io sono sia soddisfatto dell'impegno del personale sia dei numeri che sono stati portati avanti. Questo non mi autorizza a fermarmi ma mi autorizza ad andare ulteriormente avanti e a migliorare questo sistema".

Corniglia: "Va bene, funziona come deterrente, insomma sta funzionando in parte".

Ricci: "Sì assolutamente, anche perché la prima che è partita si è sparsa immediatamente la voce quindi la gente, è chiaro che poi becchi quello che ti passa a velocità con la macchina, tira il sacchetto e questo sistema non lo prende, non è un sistema di videosorveglianza territoriale come abbiamo all'interno del Paese dove quello ti registra secondo per secondo tutto quello che succede in quell'area e te lo mette in alta definizione. È un sistema diverso, nato per funzioni diverse, con funzionalità diverse e chiaramente con costi nettamente inferiori. Se si potesse fare una rete, è quello che sto cercando di fare, come quella che abbiamo di videosorveglianza territoriale andremmo incontro a delle spese dove parliamo di centinaia di migliaia di euro e a quel punto c'è da valutare anche l'opportunità insomma di fare una cosa del genere".

Benni: "Intanto volevo ringraziare il Comandante e tutto il personale in genere tutto del Comune in particolar modo in questo punto all'ordine del giorno la Polizia locale perché comunque sta facendo un lavoro importante di controllo e come diceva il Comandante le modalità di procedimento e le procedure di sbobinamento, questo è il termine, delle telecamere non sono sempre molto semplici e quindi necessitano di un grande lavoro di attenzione un lavoro molto ma molto preciso perché poi le sanzioni sono una cosa seria e quando la sanzione arriva ad un soggetto, il soggetto passa al vaglio tutto quello che gli viene mandato compreso l'inquadramento per vedere poi se questo verbale è un verbale ricorribile o meno. Quindi, quando vengono inviati i numeri che ha dato il comandante, sono numeri invece molto importanti perché vuol dire che sono stati analizzati talmente bene che è certo che quel verbale arriva al soggetto e andrà a buon fine. Quindi di questo lo ringrazio, ringrazio chi lavora costantemente per poter permettere questa vigilanza che non è da confondere con la videosorveglianza che abbiamo in rete con un sistema molto ma molto importante e di cui rispondiamo e naturalmente con la quale collaboriamo con le forze dell'ordine e con la



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



Prefettura. Per quanto riguarda il punto di chiedere le motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione a non organizzare un'assemblea, noi Francesco l'assemblee le abbiamo fatte tre, e i cittadini che non hanno partecipato hanno sbagliato a non partecipare, perché sono quei cittadini, mi dispiace dirlo, che puntano il dito, insieme a molti altri colleghi di questo Consiglio comunale, ad un'amministrazione che ha fatto tre giornate con gli uffici comunali completamente a disposizione, tutta la Paoletti Ecologia con sette persone presenti e l'Amministrazione comunale con il Sindaco e il vicesindaco. L'abbiamo fatta a Montalto capoluogo, l'abbiamo fatta a Montalto Marina e l'abbiamo fatta a Pescia Romana. Sono intervenute diverse persone, non quante noi ci aspettavamo. Il problema ambientale non va cavalcato strumentalizzando l'abbandono o l'attraversamento di un topo, va fatto in maniera seria. Gli abbandoni che abbiamo in giro, e questo dovremmo avere una voce unica nel dirlo, vengono fatti in postazioni e sono certificate le cose che dico dal comandante Ricci e dalla Paoletti Ecologia, vengono fatti gli abbandoni in postazioni, una delle 63 postazioni stradali e l'87% delle postazioni, nel momento in cui abbiamo gli abbandoni, sono completamente vuote, vengono lasciati i secchi e i cestini intorno ai secchioni, con secchioni che quando vanno a essere svuotati sono vuoti. Faccio un ultimo appunto. La differenziata, se viene fatta bene, non produce indifferenziata, quantomeno ne produce poca. Non si può passare da 4 tonnellate di differenziata nel mese di marzo 2020 a 69 tonnellate di indifferenziata nel giugno 2020. Vuol dire che c'è qualcosa che non funziona. Non funziona nell'appalto? Beh sì, ci sta che magari come tutte le persone che fanno sbagliano, perché sbaglia chi fa le cose, ci sta che magari come in tutti i Paesi del mondo civile quando c'è un nuovo appalto pubblico non sia tutto fatto bene e quindi nel tempo, con il tempo si possa modificare l'appalto, sempre se le modifiche siano di carattere non sostanziale perché poi tu mi insegni che gli appalti non possono avere modifiche di natura sostanziale che poi possono essere ricorribili dalle ditte che sono arrivate seconde, terze, quarte, che hanno fatto migliorie che vanno nell'ottica di modifica che facciamo noi in corso d'opera. Quindi, siccome questo dell'ambiente è una cosa a cui tutta l'Amministrazione tiene molto ma ci tiene molto tutto il territorio, i cittadini, io chiedo al Consiglio comunale e chiedo a tutti di responsabilizzarci anche nella informazione, nell'enfatizzazione, nell'amplificazione delle notizie che si danno che si dicono. Questa è una cosa che la esterno pubblicamente perché da poliziotto della Stradale faccio un esempio: quando hanno cominciato a buttare i sassi dai cavalcavia sono stati buttati in un punto d'Italia, poi dopo due giorni sono stati tre, poi dopo una settimana in tutti i ponti d'Italia c'era una segnalazione di gente che buttava i sassi. Gli abbandoni sono iniziati in un punto, da quel punto sono diventati tre, da tre nel mese di giugno e luglio nell'amplificazione generale sono diventati 60 le postazioni, ripeto con postazioni fotografate e riprese dalla Paoletti Ecologia dove portavano via i sacchi e i secchioni all'interno erano vuoti o pressoché vuoti, in molte parti. In molte parti magari erano pieni e non essendoci più posto le lasciavano in terra, sbagliando ma li lasciavano in terra, comunque alcune cose vanno modificate altre secondo me va lavorato tutti indifferentemente tutti in un certo verso, in un certo senso perché se si perde si perde tutti, soprattutto quando si parla di ambiente e igiene urbana. Ritorno agli incontri: gli incontri ne abbiamo fatti tre e ora sono programmati altri tre, abbiamo dato informazione tramite i social in tutti i modi, abbiamo aggiunto dei servizi in questo periodo in tutte le maniere, bivasche a Montalto Marina, igienico che passa in quattro, cinque, sei postazioni durante il giorno, dobbiamo aiutarci tutti perché quando si fa un cambiamento così forte, e quello



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



sono d'accordissimo, quando c'è un cambiamento così forte e radicale e non si fa più il sacco nero dove si butta tutto, il cambiamento ha naturalmente i suoi lati positivi e i suoi lati negativi. Essere passati dal 32% di differenziata al 65% di differenziata è un grande plauso che va fatto ai cittadini di Montalto di Castro e Pescia Romana e è sicuramente un obiettivo importante che raggiungiamo anche perché il 63%, 65%, è quello che viene richiesto come obbligo, quindi io chiedo uno sforzo a tutta la cittadinanza e a tutto il territorio pur rimanendo d'accordo nel dire che siamo disponibili a dialoghi e a capire quali sono le criticità che magari ci sono o sicuramente ci sono ma ripeto in un appalto così importante che cambia radicalmente il modo di fare e svolgere la propria attività domestica per i rifiuti solidi urbani va sicuramente fatto un appello di collaborazione da parte di tutti, perché siamo qui per risolvere e non per non risolvere. Per quanto riguarda l'emergenza Covid e la produzione di rifiuti qui c'è scritto che cosa viene messo in atto per raccogliere i guanti e le mascherine e per raccogliere anche le deiezioni canine. Queste sono tutte accortezze che stanno per essere messe in atto in questo periodo, abbiamo messo e stiamo mettendo ancora 15 postazioni di differenziata, di piccole isole ecologiche negli arenili, i sacchetti quelli giallo verdi bianchi che troviamo negli arenili, ne abbiamo ampliati di oltre otto o nove, non mi ricordo, verranno adesso installati altri nove i cestini dell'indifferenziata da mettere a Montalto Marina e a Pescia Romana che sono le zone che richiedono di più e qualcuno che a Montalto capoluogo e poi ci sono in atto riunioni costanti e continue con il dirigente dell'esecuzione del contratto tra la ditta Paoletti Ecologia e l'ufficio Ambiente del Comune per appunto cercare di fare quelle modifiche non sostanziali e andare ad intervenire in alcuni aspetti che riteniamo più attenzionati, quali per esempio l'umido nelle case sparse e le famose compostiere che non riescono a partire come invece in molti altri posti d'Italia sono ormai da decenni, dagli anni Novanta ormai stabilmente nelle case. Capiamo che c'è un problema e quindi i problemi vanno affrontati, siamo qui per cercare di risolverli e su questo siamo, su questo come su tutte le altre cose, ma in particolar modo in questo tema così sentito questa estate di Montalto di Castro e Pescia Romana siamo a completa disposizione per sentire tutti e soprattutto la voce del Consiglio comunale i Consiglieri di maggioranza e opposizione".

Corniglia: "L'unico appunto che mi sento di fare è sulla informazione, che è stata un po' deficitaria, sui non residenti, sul funzionamento del servizio, per questo era mia intenzione puntare soprattutto sul discorso dell'incontro con la popolazione, proprio perché da quello che hai detto non siete stati neanche voi tanto soddisfatti da quei tre incontri di agosto e settembre dell'anno scorso, volevate una maggiore partecipazione da quello che ho potuto capire".

Benni: "No, no, io sono d'accordo sul fatto del che l'informazione più c'è e meglio è, tutto è migliorabile, noi che abbiamo cercato di fare tutto, incontri con i cittadini, depliant, abbiamo consegnato uno per uno a tutte le utenze tutto quello che doveva essere fatto, bastava leggersi tranquillamente quello che erano i depliant consegnato uno per uno mano a tutti, indifferentemente tutti, ma se poi ci arrivano dall'ufficio importanti comunicazioni dove alcuni mastelli non vengono ritirati, il verde viene buttato nelle formette, vedi Francesco, io vorrei, forse non sono stato abbastanza chiaro, che per una volta questo Consiglio comunale desse l'impressione che la maggioranza e l'opposizione vanno, perché si dice sempre questo ma poi in realtà si esce da qui e tante volte non è così, si desse l'impressione che si va in un'unica direzione e non che quando si trovano venti buste per terra si punta il dito all'Amministrazione comunale invece di puntare il dito a chi ha



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



abbandonato le buste per terra, la foto non serve, perché una foto porta negatività al nostro territorio, al nostro turismo, cioè la sollecitazione va fatta in modi, secondo me, e me ne assumo le responsabilità di quello che dico, va fatto in maniera costruttiva e non è questo il modo di fare assolutamente un'informazione costruttiva perché fare continuamente foto, video di quello che succede come quando è successo all'isola ecologica e io ho i dati di quel giorno, 123 entrate all'isola ecologica con un'attesa delle auto di otto minuti e trenta ad auto, non è assolutamente una cosa logica e ammissibile che si mandi un messaggio dove le code arrivano all'Aurelia, non è vero, non è vero, io c'ho i dati, c'ho i dati, se vuoi te li consegno i dati della Paoletti Ecologia, il post fatto quel giorno. Quelli che ascoltano devono aiutare l'Amministrazione, il Consiglio comunale e il territorio ad essere puliti e a non sporcare l'ambiente, tutti quelli che ascoltano, perché noi siamo qui per fare il bene della popolazione e del territorio, non siamo qui per fare qualcosa di male, perché altrimenti saremmo dei masochisti ambientali allo stato puro. Io vorrei che si va in una direzione e sono stanco che si fa tantissimo lavoro e poi si evidenziano cose che sono veramente puerili. Ripeto, molte cose sono assolutamente cose importanti e che vanno prese, perché l'amministratore comunale se vede una cosa che non funziona non è contento, quindi interviene. Interviene con l'ufficio, interviene con la ditta, interviene con tutti gli enti preposti e competenti per intervenire o con i soggetti che sono preposti a fare l'intervento, ma detto questo, aiutiamoci che dio ci aiuta, perché è il primo anno. Quando mi si dice l'Emilia Romagna, io sì sono d'accordo, guardiamo l'Emilia Romagna che è partita nel 91 e che fino al 96, io lo vivo trenta giorni all'anno perché ci vado per servizio, negli anni 93 94 il delirio era totale, quindi, Veneto, Toscana, Emilia Romagna che in tante cose ci insegnano, non è che sono nati imparati e quando hanno iniziato è andato tutto perfettamente, quindi quello che chiedo io qui a quest'Aula, e quindi lo chiedo a te perché oggi purtroppo ci sei solo tu come Consigliere di opposizione, chiedo la collaborazione che deve essere quella che non è alzare l'asticella dell'attenzione, perché ritorno all'esempio che ho fatto, quando si alza l'asticella dell'attenzione ognuno ne rimane responsabile di questa asticella della tensione. Quando la polemica è costruttiva e non strumentale noi siamo qui che accogliamo la negatività e la positività di una polemica perché le polemiche, se fatte bene nelle sedi opportune sono sempre giuste. Io la polemica e la tensione che si alza sui social solo per avere e mettere il cappello su una notizia sinceramente io la condanno, poi ognuno la fa come vuole e la popolazione la interpreterà come vuole. Ripeto, noi siamo qui per collaborare e fare bene, fare la differenziata porterà negli anni a venire una economia importante nelle bollette dei cittadini, che non vediamo ora perché ora ancora parliamo di tariffe del 2018, parliamo ancora di piani economici e finanziari che dobbiamo, fra qualche anno i nostri figli vedranno un paese più pulito, un Paese più ordinato e delle bollette che invece di venire x, verranno x meno y, sicuramente non x più y, ma questa è una cosa che va fatta capire, a volte anche l'opposizione deve smettere di fare l'opposizione e fare quello che abbiamo fatto nel primo punto dell'ordine del giorno, che se una mozione è una mozione credibile viene votata all'unanimità. Questo modo di fare mi piacerebbe che fosse bilaterale e non unilaterale perché fare opposizione a volte è molto semplice, perché in un paese ci sono molte cose che non funzionano, ma vi invito, a volte, ad essere più collaborativi. Questa non è una polemica Francesco, la faccio in senso generale, non deve essere presa come una polemica distruttiva ma una polemica costruttiva, poi ognuno è padrone e legittimato a fare quello che vuole per il mandato popolare che gli è stato dato”.



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



Corniglia: “Sì, infatti, e poi chiudo, l’unica cosa che mi sembra manchi a volte la consapevolezza che non è soltanto un discorso di zozzone che lascia il sacchetto, quello che a me mi preme e che dico sempre è che è un costo per tutti perché quel sacchetto va inevitabilmente nelle bollette perché tutti paghiamo lo smaltimento e la cattiva differenziata comporta un aggravio delle bollette per tutti. Lo zozzo che butta il sacchetto dell’umido perché gli fa fatica e lo butta nel cassonetto della carta o della plastica, sporca il contenuto e quello è un costo per l’Amministrazione comunale”.

Benni: “Ti do ragione su questo assolutamente, anzi ti ho fatto l’esempio apposta e questi dati te li fornirò, non c’è problema, perché sono dati che quando verranno ufficializzati pubblici, verranno forniti pubblici e quindi li avrai per primo come tutti gli altri Consiglieri del Consiglio comunale”.

Corniglia: “Ecco perché anche la domanda, era proprio per attenzionare quanto costa”.

Benni: “Sono d’accordo, però ti faccio questi due punti e chiudiamo però è importante questo aspetto. Quando ti faccio l’appunto che a marzo abbiamo 4 tonnellate di indifferenziata il Comune di Montalto e i cittadini di Montalto spendono per portare in discarica 4 tonnellate di indifferenziata, che è pochissimo? Ok? Quindi nel 2022 troveremo che nel 2020 da piano economico e finanziario abbiamo speso, la grande spesa della bolletta dei nostri cittadini, il conferimento in discarica dell’indifferenziata. Quando troviamo che da marzo a giugno passiamo da 4 a 63 c’è un problema, qui però, perdonami e chiudo, mi ricollego alla operazione mediatica che sicuramente è stata di aiuto negativamente nel supporto a questi abbandoni, perché quando tutti vedono che si abbandona, le persone come sono state prese da verbali della polizia locale, passano aprono il finestrino e buttano, perché tanto buttano tutti, i secchi sono vuoti e l’abbandono viene fatto così dal finestrino, senza nemmeno scendere. Francesco, se te lo dico, te lo dico con cognizione di causa, e alcuni delle decine di verbali che il Comandante ha emesso va in quest’ottica, ok? Quindi questo è un dato di fatto. Quando c’è la cognizione generale che l’abbandono è una cosa normale, non si aiuta il cittadino a cambiare verso ma diventa una normalità e dobbiamo far capire quello che hai detto che adesso: l’abbandono dei rifiuti e l’indifferenziata non solo sporca l’ambiente, non solo sporca il territorio e necessita di pulizia straordinaria e di igiene urbana straordinaria da parte della ditta con costi aggiuntivi da parte dell’ente, ma costa molto di più in bolletta perché quel rifiuto va in indifferenziata e quindi ha un costo totalmente differente, plastica e vetro al Comune gli viene pagato, questa cognizione non c’è. Per plastica e vetro il Comune viene pagato, poco, poco, ma è sicuramente un più non è meno, l’indifferenziata è un costo notevole e trovare i secchioni del verde, quando ci sono dei giorni stabiliti per pulire il verde, è vergognoso, perché io, parlo per me che abito a Borgo Nuovo a Pescia Romana, il giovedì mattina la consegna del verde, tutti i mercoledì taglio il prato, perché so che passa la mattina il verde, non lo taglio venerdì e poi lo butto nella formetta di fronte nel lotto abbandonato perché tanto qualcuno lo porterà via. Questa si chiama inciviltà e va assolutamente messa in evidenza, perché se si mette in evidenza, non l’inciviltà, ma si mette in evidenza con post e foto su Facebook da parte di tutti, nessuno escluso qui, ne potrei trovare a centinaia che sono stati portati all’attenzione del Comandante, da parte di tutti si mette in evidenza l’abbandono, non come inciviltà, ma l’abbandono come non pulizia da parte del Comune attraverso la Paoletti Ecologia abbiamo perso il senso civico e questo non va permesso, io non lo permetto dopodiché se c’è qualche errore siamo qui per modificarlo, ne parliamo insieme, ci troviamo, sai benissimo che siamo sempre a



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



disposizione, le cose che vengono condivise, che sono fatte bene, vengono da tutti noi analizzate e portate all'attenzione del Consiglio e votate senza nessun problema, però cerchiamo di non far passare messaggi distorti perché poi perdiamo tutti, questo mi sento di dirlo Francesco”.

Interrogazione relativa al servizio cimiteriale per la club car

Benni: “Ne avevamo già parlato da un po’ di tempo. Il mezzo è stato acquistato nel 2004, si tratta appunto di una Club Car Cardinal 1, che è stato acquistato nel 2004 è costato 9096 euro, il deposito non costa nulla è stato lasciato presso la Burano Motori in località la Torba dove è stato acquistato e non è stato poi recuperato poiché la specifica relazione richiesta dall’ingegner Rossetti all’epoca responsabile del servizio per la ricostruzione del fascicolo amministrativo del mezzo per ovvi motivi non è mai arrivata, pertanto la situazione è stata comunicata con e-mail del 28 gennaio 2019 e adesso all’attenzione dell’ufficio Patrimonio per cercare di riportarla in utilizzo perché come dicevi tu è un mezzo molto utile e potrebbe servire anche e soprattutto per persone con disabilità all’interno del cimitero e sarebbe un’ottima cosa”.

Corniglia: “La macchina è ancora buona?”.

Benni: “La macchina è in ottimo stato e tranquillamente utilizzabile”.

Il Presidente del Consiglio Valentini dà lettura della comunicazione di assenza del consigliere Fedele, appena pervenuta: “*Alla cortese attenzione del Presidente del Consiglio e del Segretario comunale. Con la presente comunico di non poter partecipare al Consiglio comunale fissato per il giorno 6 agosto 2020 alle ore 9 in quanto nella medesima data ore 10 dovrò partecipare ad un’udienza dinanzi al Tribunale di Viterbo che si terrà in presenza. Chiedo che la presente motivazione venga letta in Consiglio comunale e recepita nel verbale*”.

1. RIPIANO DISAVANZO DI GESTIONE ESERCIZIO 2019

Relaziona il responsabile del servizio ragioneria **d’Este Orioles:** “Si tratta, come anticipato nello scorso Consiglio comunale dove abbiamo approvato il consuntivo dell’anno 2019, il quale chiude con un disavanzo che abbiamo definito in quella sede, ribadiamo oggi, tecnico di 603.000 euro. L’articolo 188 del Testo Unico degli Enti Locali quindi il Decreto Legislativo 267/2000 ci indica come andare ad affrontare la gestione del disavanzo. In questo caso non possiamo superare il mandato della consiliatura, quindi il mandato sindacale, per cui questa delibera propone al Consiglio comunale di spalmare il ripiano del disavanzo su due esercizi 2021 e 2022, con un’incidenza annuale di 301.827,14 per il 2021 e 301.827,14 per il 2022”.



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



Non vi sono interventi.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione.

- *Consiglieri presenti n. 8*
- *Consiglieri assenti n. 4 (Fedele, Mazzoni, Sacconi, Socciarelli)*
- *Consiglieri votanti n. 8*
- *voti favorevoli n. 7*
- *voti contrari n. 1 (Corniglia)*
- *astenuti n. ==*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,

Il Consiglio Comunale

con voti favorevoli n. 7, contrari n. 1 (Corniglia), resi in forma palese per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

2. RICOGNIZIONE ORDINARIA DELLE SOCIETA' E DEGLI ENTI PARTECIPATI DAL COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO D.L. 175/2016

Relaziona il responsabile del servizio ragioneria **d'Este Orioles**: "Anche questo è un adempimento normativo previsto dal testo unico delle società partecipate il quale sostanzialmente ci obbliga annualmente a fare la ricognizione delle partecipazioni in enti e società, al fine di verificare se la nostra partecipazione può avere degli impatti negativi o degli effetti negativi sul bilancio dell'ente, ovviamente dandoci anche la possibilità nel caso ci fossero delle attività da razionalizzare e quindi delle partecipazioni da dismettere, di darne atto in questa sede e poi chiaramente avviare tutte le attività propedeutiche a questo. Di fatto è una conferma rispetto a quello che è successo l'anno scorso, due anni fa e così nel 2017 che è stato il primo



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



anno di sviluppo del piano. Noi abbiamo confermato il mantenere delle nostre partecipazioni, quindi la Montalto Ambiente, quindi la Montalto Multiservizi per quanto riguarda le aree societarie, mentre per quanto riguarda gli enti strumentali in questo caso, la partecipazione delle Fondazioni sia Vulci che Solidarietà e Cultura. Nella relazione illustrativa non abbiamo previsto attività di razionalizzazione anche perché nel caso in cui dovessimo portare, transitare il servizio idrico, che al momento è affidato alla Montalto Ambiente, alla Talete S.p.A., allora in quel caso la norma ci obbliga a dismettere la partecipazione nella società che deteniamo, tra l'altro anche in forma minoritaria, come sapete abbiamo il 20% perché ci sarebbe una sorta di raddoppio delle attività e quindi non è consentito dal 175 in parola”.

Non vi sono interventi.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione.

- *Consiglieri presenti n. 8*
- *Consiglieri assenti n. 4 (Fedele, Mazzoni, Sacconi, Socciarelli)*
- *Consiglieri votanti n. 8*
- *voti favorevoli n. 7*
- *voti contrari n. ==*
- *astenuti n. 1 (Corniglia)*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,

Il Consiglio Comunale

con voti favorevoli n. 7, astenuti n. 1 (Corniglia), resi in forma palese per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

3. FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE DENOMINATA "FONDAZIONE VULCI" - DOMANDA ADESIONE DELLA REGIONE LAZIO - PROVVEDIMENTI



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



Relaziona l'assessore **Nardi**: "Con questa delibera andiamo a approvare la missione della Regione Lazio come socio fondatore presso Fondazione Vulci. La Regione stanzierà per il 2020 200.000 euro che sono finalizzati alla partecipazione al fondo patrimoniale di dotazione, invece 50.000 per la spesa corrente destinati per le annualità 2020-2022. Questo è sicuramente un importante traguardo che mi sento di dire è stato raggiunto e per questo ringrazio chiaramente la Regione Lazio e il cda di Fondazione Vulci, il presidente e tutti i colleghi e l'amministrazione che hanno lavorato insieme a me, insieme a noi al raggiungimento di questo obiettivo".

Corniglia: "Volevo sapere se questo atto che votiamo in Consiglio comunale è propedeutico alla decisione del Consiglio d'Amministrazione. È il consiglio d'amministrazione Vulci che poi deve decidere effettivamente l'ingresso di Regione Lazio".

Nardi: "Sì, a seguito di questo nostro provvedimento dovranno riunire nuovamente il CdA e decidere anche i criteri di ammissione, i requisiti e tutto quello che è poi successivo. Lo stesso provvedimento ha dovuto prendere anche il Comune di Ischia di Castro come propedeutico poi agli atti successivi".

Corniglia: "La Regione Lazio entrerà a far parte del Consiglio generale quindi?".

Nardi: "Sì, proprio come socio fondatore e quindi per questo pure le 200.000 euro di stanziamento per il fondo patrimoniale".

Corniglia: "Per cui entra anche nelle scelte della politica".

Nardi: "Entra nel CdA per potere poi decidere anche chiaramente la politica di gestione, certo".

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione.

- *Consiglieri presenti n. 8*
- *Consiglieri assenti n. 4 (Fedele, Mazzoni, Sacconi, Socciarelli)*
- *Consiglieri votanti n. 8*
- *voti favorevoli n. 8*
- *voti contrari n. ==*
- *astenuti n. ==*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,

Il Consiglio Comunale



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



con voti unanimi favorevoli, resi in forma palese per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

4. RATIFICA VARIAZIONE DI BILANCIO N. 1/2020

Relaziona il responsabile del servizio ragioneria **d'Este Orioles**: "Si tratta di una presa d'atto da parte del Consiglio comunale di due variazioni di bilancio, la numero 1 e la numero 3 che è la delibera successiva, e sostanzialmente il Consiglio comunale prende atto della variazione adottata in via d'urgenza dalla Giunta e ne ratifica la validità. Alla presente delibera è allegato anche il parere obbligatorio dell'organo di revisione".

Corniglia: "Una precisazione e mi riferisco in questo caso anche al responsabile dei servizi finanziari. Io avevo fatto un accesso agli atti perché relativamente a questa variazione mancava l'allegato analitico, poi per ovvi motivi che non sto qui a rimarcare ancora, sarà sfuggito alla sua attenzione".

D'Este Orioles: "Non l'abbiamo trasmesso, Consigliere? Sì, l'ho fatta io stesso la trasmissione".

Corniglia: "Io non l'ho ricevuto questo".

D'Este Orioles: "Ho mandato io stesso l'allegato con la nota di risposta".

Corniglia: "Può darsi che sia riferito a un'altra cosa".

D'Este Orioles: "L'allegato A purtroppo è sfuggito nel clic della pubblicazione quindi non è andato in pubblicazione però ricevendo la sua richiesta immediatamente ho risposto e ho mandato l'allegato".

Corniglia: "Io volevo sapere, ho visto che qua è stato stornato parte del contributo della Regione Lazio "valorizzazione del litorale laziale rilancio attività turistica" dalla sezione contributi agli investimenti per metterlo nei trasferimenti correnti, giusto?".

D'Este Orioles: "Sì".

Corniglia: "Ecco, volevo sapere a quanto ammontava tale contributo e quanto è stato girato".

D'Este Orioles: "Di questa cosa ne abbiamo anche parlato, seppure brevemente, ieri in conferenza dei capigruppo. Dunque, quando è arrivato il contributo della Regione Lazio, stiamo parlando di fine maggio, che poi ci obbligavano a far partire la stagione dal 29 maggio, se non ricordo male, praticamente questo contributo la Regione lo diede ai Comuni in forma assolutamente libera, nel senso l'importante che fate partire l'attività turistica stagionale e di balneazione sul litorale laziale, poi avete discrezionalità nella spesa, quindi era senza vincolo di destinazione. All'epoca le varie circolari ministeriali piuttosto che regionali e i vari dispositivi normativi in materia di sanità ci obbligavano, sembrava esserci l'obbligo, sulle spiagge libere, di fare dei box, di impiantare comunque delle infrastrutture, mettere delle paline, insomma dei cartelli informativi e quant'altro, per cui la scelta ci sembrò corretta, all'epoca dei fatti, andare a stanziare 60.000 euro sulla parte corrente e 240.000 euro sulla parte capitale. Chiaramente andando avanti nell'attività gestionale e venendo meno determinate misure restrittive e determinate prescrizioni sull'uso delle spiagge libere è chiaro che quell'importante stanziamento sulla parte capitale ci è sembrato, è stato sovrastimato, perché le maggiori spese per la funzionalità del litorale sia a Montalto che su Pescia sono state e sono



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



sull'attività di spesa corrente. Per cui, una volta ormai appostato il contributo, una volta approvato il bilancio, per poter stornare questi fondi da un capitolo e da un titolo all'altro è necessaria la variazione di bilancio”.

Corniglia: “Per cui, quanto è rimasto?”.

D'Este Orioles: “Sulla parte capitale al momento permane una consistenza di circa 40.000 euro, quasi tutti impegnati e chiaramente sono state spese quelle cose che si configurano quali infrastrutture e beni durevoli, il resto è stato destinato a spesa corrente e chiaramente tra la vigilanza sulle spiagge, tra le attività, le nuove postazioni bagnini e quant'altro, stanno lì, sono quasi tutte impegnate e presto saranno anche liquidate”.

Benni: “Questo, Francesco, a riprova di quanto è difficile, è stato difficile, è ancora difficile, mettere in piedi un bilancio, portare avanti l'attività amministrativa, perché come diceva il ragioniere, che abbiamo fatto impazzire, dal momento in cui è iniziato il problema dell'emergenza sanitaria mondiale del Covid, ogni giorno arrivava un'ordinanza o una circolare o un decreto che ci portava l'attenzione a una cosa piuttosto che all'altra e questi fondi hanno fatto come l'elastico, sono stati messi di qua, di là, abbiamo fatto mille riunioni con i colleghi di Amministrazione, perché una volta serviva di più investire nelle spiagge e la volta dopo serviva di più altro. Adesso il problema è il problema della sicurezza, perché ora che si è riaperto un po' il canale, non tantissimo, di poter svolgere qualche attività per non far morire di morte cerebrale turistica il Paese, ogni evento, qui c'è la dottoressa De Angelis e l'assessore Nardi che impazziscono tutti i giorni col comandante Ricci per mettere in piedi la sicurezza perché anche il più piccolo evento necessita di sedie, palco, sicurezza, piano di sicurezza, piano di emergenza, comitato di ordine e sicurezza pubblica se grande, commissione ridotta se piccola. Questo solo per far capire che, già la macchina amministrativa è molto difficile, ma in questo momento diventa quasi insostenibile il lavoro, perché organizzare il cinema all'aperto, che raccoglie 20, 30, 40 persone è un problema, perché devono stare a distanza però non puoi dire ci stanno trenta persone perché se quella sera tutti insieme dobbiamo andarci in cento deve essere previsto che lì possono andarci duecento persone e quindi 200 persone necessitano di un audio diverso, una sicurezza diversa, un piano di sicurezza, che sono migliaia e migliaia di euro. Quest'anno, a livello turistico, questo lo dico perché magari dice cosa fate a livello turistico? Un quarto di quello che potremmo fare con quei pochi soldi che abbiamo, perché tre quarti si spendono solo per logistica e sicurezza, perché a volte chiamo l'assessore e gli dico Silvia scusami ma è possibile 30.000 euro per fare quattro cose? Mi dice guarda, nel piano si spendono migliaia e migliaia di euro ma lo dobbiamo fare perché non possiamo non farlo, quindi speriamo che non arrivi qualche post che abbiamo fatto poco per il turismo oppure che abbiamo speso troppo per fare il cinema all'aperto perché poi arriviamo pure a questo, però insomma, noi la sicurezza la garantiamo e la Prefettura su questo ci dà atto che siamo assolutamente in linea con tutto, a volte facciamo fare i salti mortali al comandante Ricci che deve andare in Prefettura all'ultimo momento, però cerchiamo di fare tutto nel massimo del rispetto della sicurezza e di quello che viene previsto per la distanza sociale”.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione.



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



- *Consiglieri presenti n. 8*
- *Consiglieri assenti n. 4 (Fedele, Mazzoni, Sacconi, Socciarelli)*
- *Consiglieri votanti n. 8*
- *voti favorevoli n. 7*
- *voti contrari n. 1 (Corniglia)*
- *astenuti n. ===*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,

Il Consiglio Comunale

con voti favorevoli n. 7, contrari n. 1 (Corniglia), resi in forma palese per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

5. RATIFICA VARIAZIONE DI BILANCIO N. 3/2020

Relaziona il responsabile del servizio ragioneria **d'Este Orioles**: "Sostanzialmente la stessa cosa, è una variazione di bilancio assunta dalla Giunta in via d'urgenza e chiaramente poi va ratificata in Consiglio comunale correlata del parere dell'organo di revisione, quindi anche in questo caso è una presa d'atto e una ratifica".

Non vi sono interventi.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione presentata.

- *Consiglieri presenti n. 8*
- *Consiglieri assenti n. 4 (Fedele, Mazzoni, Sacconi, Socciarelli)*
- *Consiglieri votanti n. 8*
- *voti favorevoli n. 7*



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



- *voti contrari n. 1 (Corniglia)*
- *astenuti n. ===*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,

Il Consiglio Comunale

con voti favorevoli n. 7, contrari n. 1 (Corniglia), resi in forma palese per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

6. ACCORDO TRANSATTIVO ECOLOGIA VITERBO – COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO (CASALE BUSSI)

Relaziona il responsabile del servizio ragioneria **d'Este Orioles**: "Si tratta sostanzialmente della famosa questione relativa a Casale Bussi. È una questione molto vecchia, risale al 2006, quando praticamente c'era l'invaso gestito da Ecologia Viterbo per il conferimento dei rifiuti. Purtroppo questa è una vicenda, è una questione, che non coinvolge soltanto il Comune di Montalto ma coinvolge sedici Comuni del viterbese cioè tutti quei Comuni che vanno a conferire o che conferivano i rifiuti nel sito di Casale Bussi. È una cosa molto vecchia, perché la Regione Lazio quando assegnò, diede l'autorizzazione, a Casale Bussi per ricevere i rifiuti, assegnò una determinata tariffa a tonnellata, tariffa che poi è stata rivista molti anni dopo, se non erro parliamo addirittura del 2011, con effetti retroattivi, di conseguenza con incrementi esagerati, incrementi importanti che, purtroppo, bisogna che questa differenza tariffaria bisogna che se ne faccia carico il Comune. Chiaramente, insieme agli altri Comuni coinvolti, abbiamo fatto prima un lodo arbitrale nel 2009 se non erro, poi fu fatto qualche appello al TAR, si cercò di fare opposizione a questa determina della Regione Lazio del Commissario straordinario ma non si arrivò a nulla di fatto per cui il Comune poi alla fine è stato condannato a pagare la differenza tariffaria. Nel frattempo Ecologia Viterbo ha proposto a tutti i Comuni coinvolti una sorta di accordo bonario, cioè rinuncio alle spese relative al lodo arbitrale, rinuncio a parte degli interessi, rinuncio a parte delle sanzioni, per cui si è ridotta notevolmente la cifra debitoria che era maturata nei confronti di Ecologia Viterbo di fatto da un milione e 59 oltre IVA al 10% andremmo così con questo atto



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



transattivo a dover conguagliare e quindi a versare nelle casse di Ecologia Viterbo 990.406,24 IVA compresa al 10%. Per questo chiaramente è previsto il pagamento in quattro annualità per cui non esborseremo tutti e subito questo milione di euro ma andremo ad assumere quest'anno l'impegno di spesa per spalmare poi il rientro in quattro annualità".

Corniglia: "Il pagamento non era previsto tutto nel 2020?".

D'Este Orioles: "C'è lo stanziamento di tutta la cifra, non il pagamento. Lo stanziamento di tutta la cifra perché contabilmente andiamo ad impegnare oggi l'intero debito e lo paghiamo di fatto a rate fino al 2023, ma l'impegno nasce quest'anno, per cui sarà un impegno che, se ci saranno le condizioni per configurarlo tale, sarà un impegno che diventerà a fondo pluriennale vincolato".

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione presentata.

- *Consiglieri presenti n. 8*
- *Consiglieri assenti n. 4 (Fedele, Mazzoni, Sacconi, Socciarelli)*
- *Consiglieri votanti n. 8*
- *voti favorevoli n. 7*
- *voti contrari n. ==*
- *astenuti n. 1 (Corniglia)*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,

Il Consiglio Comunale

con voti favorevoli n. 7, astenuti n. 1 (Corniglia), resi in forma palese per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

7. SERVIZIO FARMACEUTICO E SERVIZIO DI SUPPORTO LOGISTICO APPROVAZIONE SCHEMI DI CONTRATTO DI SERVIZI E INDIRIZZI PER IL FUTURO AFFIDAMENTO ALLA MONTALTO MULTISERVIZI SRL



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



Relaziona il responsabile del servizio ragioneria **d'Este Orioles**: “Anche in questo caso si tratta della nostra società partecipata Montalto Multiservizi. Volevo dire, in merito alla delibera di prima, scusate, che la delibera è stata proposta, quindi la firma tecnica è sia mia che della collega Valentina Troiani in quanto responsabile dei Lavori Pubblici Ambiente e quindi in capo al suo servizio l'attività di Ecologia Viterbo. Questa delibera invece che stiamo discutendo, è anche questa doppia firma, sia mia per quanto riguarda la responsabilità delle società partecipate e del controllo analogo, che della collega De Angelis per quanto riguarda l'attività del turismo. La società in questione è la Montalto Multiservizi. Sapete bene tutti la storia di Montalto Multiservizi, che nasce da un'attività di fusione tra la Mastarna S.r.l. e Farmacia Comunale o meglio il ramo della Mastarna S.r.l. in liquidazione e Farmacia comunale e chiaramente anche il servizio farmaceutico è soggetto a un contratto di servizio. Contratto di servizio che è andato in scadenza proprio il 31 luglio di quest'anno per cui il Consiglio comunale è chiamato chiaramente ad approvare lo schema di contratto. Non abbiamo potuto provvedere a fare il rinnovo perché quel contratto in essere era del 2008 per cui aveva insomma delle attività gestionali ormai superate dai principi e dalla norma contabile vigente, ma soprattutto perché era intestato a Farmacia comunale S.r.l. quindi per dare una sorta di chiarezza documentale a tutto abbiamo redatto questo nuovo schema di contratto che devo dire, sinceramente, ha apportato delle migliorie rispetto al precedente. Tra l'altro sono state seguite le procedure previste dall'ANAC e dalle competenti autorità di vigilanza in quanto nell'aprile del 2020 fu chiesta all'amministratore unico della società una relazione illustrativa ai sensi dell'articolo 192 del decreto legge 50/2016 proprio perché beneficiaria dell'affidamento in house, quindi una relazione illustrativa sulle attività che aveva svolto, le attività non solo gestionali ma anche economico-finanziarie, anche se poi sappiamo che la Multiservizi da quando è tale ha sempre portato degli utili nel bilancio di gestione. È stata proposta, appunto l'amministratore ha risposto con una nota tra l'altro facendo anche delle proposte in merito al futuro contratto e di fatto insomma c'è stato uno scambio di mail, di corrispondenza anche condivise chiaramente con l'Amministrazione comunale e di fatto andiamo ad avere un incremento rispetto al vecchio contratto di circa 50.000 euro in cinque anni, cioè quello che il Comune incasserà dall'attività di gestione della farmacia avrà un incremento in cinque anni di circa 50.000 euro rispetto al contratto precedente. In più vengono mantenuti comunque quei benefit che la farmacia erogava al Comune, per esempio facilitazione e sconti sull'acquisto di farmaci per Isee ridotti o su segnalazione dei servizi sociali e quant'altro. Quindi questa la prima parte. La seconda parte invece della delibera va ad influire sul contratto di gestione un'area del turismo”.

De Angelis: “Al 31 luglio scadeva anche quello che era il contratto di servizi per quanto riguardava il servizio cultura e turismo e logicamente abbiamo provveduto a rimodulare, a riproporre il nuovo contratto, in questo caso triennale, nell'oggetto tipico della Multiservizi che è supporto logistico per quanto riguarda manifestazioni culturali e turistiche, quindi in sostanza supporto logistico a quello che saranno tutte le attività del Teatro Lea Padovani, che si spera riprenderanno per bene nella prossima stagione, e soprattutto anche per quello che riguarda San Sisto perché anche a San Sisto vengono previsti una decina all'incirca di eventi tra mostre eccetera eccetera, quindi quello che al Comune serviva, sostanzialmente, era un servizio che aiutasse a porre in essere tutti gli eventi relativi a queste due situazioni appunto, Lea Padovani e San Sisto. È un contratto di servizi strumentale, andiamo a postare un servizio di per sé di logistica, quindi non



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



soggiace a nessun appalto, concessione o niente, proprio perché strumentale”.

Corniglia: “Sarebbe tipo una squadra a disposizione”.

De Angelis: “In sostanza praticamente verranno previsti degli uomini a disposizione a seguito di una rimodulazione anche contrattuale che è stata fatta all'interno della Multiservizi, quindi i dipendenti vengono inquadrati nella fattispecie contrattuale, appunto da contratto collettivo nazionale, adeguata a quello che faranno e probabilmente verranno poste in essere anche ulteriori forze a nostra disposizione perché dai colloqui intervenuti appunto con l'amministratore unico della Multiservizi sembra che si è razionalizzata la spesa del personale a vantaggio del numero a nostra disposizione di operatori”.

Corniglia: “Perché ad oggi la maggior parte della forza lavoro è come autista? Ha quel contratto lì?”.

De Angelis: “No, diciamo che questa è una cosa che viene dal passato, dal passato intendo dall'ex Mastarna, tanto è vero che il contratto di servizi, come diceva prima il collega, aveva delle intestazioni a società che poi nell'arco degli anni hanno distaccato un ramo d'azienda, distaccato e fuso successivamente in quella che poi è diventata la Montalto Multiservizi e come tale, sia fiscalmente che legalmente da un punto di vista contrattuale, ha recepito tutti i contratti in essere precedentemente. Logicamente tutti i contratti in essere riguardano sia i contratti stipulati per supporto logistico piuttosto che custodia, ma logicamente recepisce anche tutti quelli che erano i contratti in essere con i precedenti dipendenti. Come tale è stata fatta un'opera abbastanza lunga e certosina anche sulla rimodulazione e la variazione contrattuale perché poi intervengono anche le associazioni sindacali o gli accordi in Direzione provinciale del lavoro nel momento in cui si raggiunge un accordo tra l'ente pubblico, in questo caso poi nella personalità giuridica della Multiservizi e i dipendenti. Quindi è stato fatto un buonissimo lavoro di adeguamento contrattuale, razionalizzazione e inquadramento giusto”.

Corniglia: “Quanti sono attualmente i dipendenti di Multiservizi?”.

De Angelis: “Io so quelli che vengono destinati a noi. Per ora erano destinati due a questo servizio che dicevo però in totale mi sembra che sono 13”.

D'Este Orioles: “Sono praticamente 11 assistenti sui pulmini, poi ci sono due amministrativi e sono già tredici, poi ci sono 7 autisti, e sono venti, dovrebbero essere intorno a 24 25 unità”.

De Angelis: “Quindi abbiamo mantenuto in vita i contratti in essere sia dal punto di vista della farmacia comunale che per quanto riguarda il lato cultura turismo”.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione presentata.

- *Consiglieri presenti n. 8*
- *Consiglieri assenti n. 4 (Fedele, Mazzoni, Sacconi, Socciarelli)*
- *Consiglieri votanti n. 8*
- *voti favorevoli n. 8*
- *voti contrari n. ===*
- *astenuti n. ===*



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,

Il Consiglio Comunale

con voti unanimi favorevoli, resi in forma palese per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

8. L.R. N.8/2001 – L.R. 35/2003 E S.M.I. – PIANO PER L'ADEGUAMENTO DELLA RETE DI DISTRIBUZIONE DEI CARBURANTI – MODIFICA

Relaziona il vicesindaco **Benni**: “Questo è un adeguamento del piano carburanti, che era ormai vecchissimo. È intervenuto il nuovo piano regolatore, l'approvazione che è avvenuta appunto di recente, abbiamo adeguato e aggiornato il piano alle opportunità che anche il piano regolatore recependo poi con il Corridoio tirrenico appunto preso in carico e quindi abbiamo attivato l'ufficio per adeguare il piano dei carburanti in maniera tale da aggiornare anche le tavole 1 e 2 che appunto danno delle nuove linee guida per l'eventuale presentazione di nuove attività produttive sul territorio”.

Corniglia: “Viene fissato un numero massimo in base anche al territorio?”.

Benni: “Il Piano questo qui prevede appunto l'adeguamento delle tavole che ti dice dove puoi o non puoi fare un impianto di carburanti e quant'altro, per quanto riguarda il recepimento di limite numerico sul piano non è previsto”.

Luciani: “Il Piano non prevede un limite, prevede soltanto le distanze, come sono previste per legge e devono rispettare diciamo il tipo di distribuzione che fanno in funzione dell'utilizzo sul territorio”.

Non vi sono interventi.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione presentata.

- *Consiglieri presenti n. 8*
- *Consiglieri assenti n. 4 (Fedele, Mazzoni, Sacconi, Socciarelli)*
- *Consiglieri votanti n. 8*



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



- *voti favorevoli n. 8*
- *voti contrari n. ===*
- *astenuti n. ===*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,

Il Consiglio Comunale

con voti unanimi favorevoli, resi in forma palese per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il presidente del consiglio **Valentini** comunica: "I successivi punti, dal punto 10 al punto 13, sono dei PUA che pertanto sono passati al vaglio delle Commissioni tecniche, pertanto se ci sono interventi o richieste c'è il responsabile qua in sala consiliare altrimenti li annuncio uno per uno e li mettiamo a votazione".

9. SIG. BARZI LUCA - REALIZZAZIONE DI ANNESSI AGRICOLI E ALLOGGIO CUSTODE - APPROVAZIONE PUA

Non vi sono interventi.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione presentata.

- *Consiglieri presenti n. 8*
- *Consiglieri assenti n. 4 (Fedele, Mazzoni, Sacconi, Socciarelli)*
- *Consiglieri votanti n. 8*
- *voti favorevoli n. 7*
- *voti contrari n. ===*
- *astenuti n. 1 (Corniglia)*



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,

Il Consiglio Comunale

con voti favorevoli n. 7, astenuti n. 1 (Corniglia), resi in forma palese per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

10. AZIENDA AGRICOLA LIBERATI OMBRETTA - REALIZZAZIONE ANNESSO AGRICOLO - RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO FABBRICATO ESISTENTE - APPROVAZIONE PUA

Non vi sono interventi.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione presentata.

- *Consiglieri presenti n. 8*
- *Consiglieri assenti n. 4 (Fedele, Mazzoni, Sacconi, Socciarelli)*
- *Consiglieri votanti n. 8*
- *voti favorevoli n. 7*
- *voti contrari n. ==*
- *astenuti n. 1 (Corniglia)*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



Il Consiglio Comunale

con voti favorevoli n. 7, astenuti n. 1 (Corniglia), resi in forma palese per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

11. SIG. BARILI RENZO- APPROVAZIONE PUA AI SENSI DELLA L.R. 38/99E S.M.I. PER MODIFICA ALTEZZA DI UN ANNESSO AGRICOLO AUTORIZZATO CON PDC N. 49/2016

Non vi sono interventi.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione presentata.

- *Consiglieri presenti n. 8*
- *Consiglieri assenti n. 4 (Fedele, Mazzoni, Sacconi, Socciarelli)*
- *Consiglieri votanti n. 8*
- *voti favorevoli n. 7*
- *voti contrari n. ==*
- *astenuti n. 1 (Corniglia)*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,

Il Consiglio Comunale

con voti favorevoli n. 7, astenuti n. 1 (Corniglia), resi in forma palese per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



12. SOCIETA' AGRICOLA PODERE GINESTRA DI FRANCESCO STRAZZA - APPROVAZIONE PUA AI SENSI DELL'ART. 57 DELLA L.R 38/99 E S.M.I. PER LA REALIZZAZIONE DI FABBRICATI AD USO RESIDENZIALE E AGRICOLO

Corniglia: “In cosa si differisce questo permesso rispetto agli altri? Il richiamo all’articolo 57 della Legge Regionale?”.

Luciani: “L’articolo 57 della legge 38 del 99 codifica il PUA e dà le direttive, rispetto all’articolo 55 di quello lì che possa andare in deroga e quello che non può andare in deroga”.

Corniglia: “E la differenza rispetto ai tre precedenti?”.

Luciani: “E’ simile, non è stato richiamato l’articolo 57 perché l’articolo 55 e 57 sono quelli che codificano la presentazione dei progetti per l’approvazione dei PUA, perché questa parte qui avendo il residenziale, il residenziale è l’unica situazione che il PUA non prevede le deroghe rispetto a quelle lì che sono le previsioni del piano regolatore e in mancanza di questo quello che prevede la 38 del 99, mentre tutto quello lì che riguarda la rimessa attrezzi agricoli è derogabile”.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione presentata.

- *Consiglieri presenti n. 8*
- *Consiglieri assenti n. 4 (Fedele, Mazzoni, Sacconi, Socciarelli)*
- *Consiglieri votanti n. 8*
- *voti favorevoli n. 7*
- *voti contrari n. ==*
- *astenuti n. 1 (Corniglia)*

Atteso l’esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,

Il Consiglio Comunale

con voti favorevoli n. 7, astenuti n. 1 (Corniglia), resi in forma palese per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



Nardi: “Volevo aggiungere, rispetto al punto che abbiamo discusso prima su Fondazione Vulci, che domani alle 12 è convocato il cda della Fondazione per recepire la nostra approvazione”.

Alle ore 11.05 il Presidente dichiara chiusa la seduta del Consiglio comunale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Dott. Fabio Valentini

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
Dott. Antonino d'Este Orioles

IL VERBALIZZANTE
Dott.ssa Mara De Angelis
